

La **Gilda** "boccia" dirigente Troppi errori di ortografia

SCUOLA Un commento postato a supporto di un appello al ministro della Pubblica Istruzione che non avrebbe passato le forche caudine delle prove Invalsi

La **Gilda** degli insegnanti di Bologna bacchetta una dirigente scolastica che ha aderito ad un appello rivolto al ministro dell'Istruzione, Maria Chiara Carrozza, affinché il nuovo presidente Invalsi "sia scelto in modo da proseguire e rafforzare l'azione dell'Istituto". Appello "legittimo" per la **Gilda**, a cui però non va giù il

commento che la dirigente ha affiancato alla propria adesione. Questo: "Una scuola di qualità necessita di valutazioni nazionali censuarie perché ciascun istituto possa conoscere e lavorare sui propri risultati nonchè lo stato prendere decisioni mirate di politica scolastica x migliorare. Un ritorno al passato sarebbe un buon alibi per l'autoreferenzialità, il non fare, e l'avvallo che la protesta dei docenti (sindacati) fannulloni ha avuto la meglio". La **Gilda**, oltre a respingere l'insulto "fannulloni" non risparmia alla dirigente una valutazione "stile Invalsi" del testo. Tanto per cominciare la parola "Stato", riferita ad una nazione, "si scrive con la 'esse' maiuscola", fa notare il sindacato. Inoltre, il termine "av-

vallo" rappresenta la prima persona singolare dell'indicativo presente del verbo "avvallare", il cui significato più comune è "scendere a valle": Nel significato voluto dalla dirigente, il termine giusto da usare era "avallo", continua la **Gilda**: "Dunque i correttori delle prove Invalsi avrebbero annotato un errore di ortografia". La nota del sindacato prosegue così: "Lasciamo perdere la punteggiatura (la virgola, prima della congiunzione, non si mette) e la mancanza di concordanza fra sostantivi e verbi, ma due errori in tre righe?". Forse sarebbe stato sufficiente, "per non venire bocciata- conclude la Gilda- che la nostra dirigente si fosse limitata ad aderire all'appello, senza commenti".

